

Codice A16150

D.D. 25 maggio 2015, n. 192

**Rapporti tra la Regione Piemonte e la Società Pracatinat s.c.p.a. in materia di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità e di Green Economy. Approvazione schema di convenzione per la realizzazione del progetto "Green economy fuori dalla nicchia! L'innovazione e la conoscenza: fattori primari dello sviluppo" - 2<sup>a</sup> parte.**

Il Direttore

Premesso che con legge regionale 30 luglio 1987, n. 39 “Funzione del Centro di Soggiorno Pracatinat quale Laboratorio didattico sull'ambiente”, la Regione Piemonte ha riconosciuto al centro di soggiorno Pracatinat il ruolo di Laboratorio Didattico sull'ambiente “quale strumento per lo sviluppo di adeguati mezzi educativi, formativi e didattici finalizzati all'educazione all'ambiente dei giovani, alla formazione e all'aggiornamento dei docenti in educazione ambientale, nonché per iniziative culturali formative e scientifiche inerenti l'ambiente e la sua tutela”, fornendo indicazioni per la regolazione dei rapporti organizzativi e finanziari tra la Regione e il centro stesso;

preso atto che, al fine di dare impulso a strategie ed iniziative in campo dell'educazione, della sensibilizzazione, dell'informazione e della formazione in materia ambientale, il legislatore regionale con la legge regionale 6 agosto 2009, n. 22 (Disposizioni collegate alla manovra finanziaria per l'anno 2009), all'articolo 14 ha disposto l'ingresso della Regione Piemonte nella compagine sociale della Società consortile per azioni a totale partecipazione pubblica denominata Pracatinat s.c.p.a.;

ricordato che Pracatinat s.c.p.a. contempla nel proprio oggetto sociale “la gestione di servizi educativi e formativi, sociali, ricettivi, con particolare riguardo all'ambiente, alla montagna e al turismo sostenibile”, attività riconducibili alle finalità istituzionali degli Enti soci e, in particolare, a quelle dell'Assessorato regionale all'Ambiente, impegnato sui temi dell'educazione ambientale e della sostenibilità che sempre più rappresentano un passaggio obbligato per conseguire condizioni di equilibrio, conservazione e corretta gestione delle risorse ambientali;

verificato che, in tale contesto, il Laboratorio Didattico sull'ambiente Pracatinat si è consolidato nel tempo nel suo ruolo di supporto, consulenza e collaborazione con la Regione Piemonte ed in particolare con la Direzione A16000 - “Ambiente, Governo e Tutela del Territorio”, operando, nello specifico, con il Settore A16150 - “Sostenibilità e Recupero Ambientale, Bonifiche”, struttura regionale competente in materia di Informazione, Formazione ed Educazione Ambientale, condividendo una prospettiva di riorientamento e di rinnovamento dei contenuti verso la sostenibilità ambientale e la *green economy*, sviluppati in ultimo attraverso il progetto “Green economy fuori dalla nicchia! L'innovazione e la conoscenza: fattori primari dello sviluppo” previsto dalla Convenzione, Rep. N. 00018 del 24 gennaio 2014 sottoscritta dalla Regione Piemonte e da Pracatinat s.c.p.a.;

visto anche che l'Assemblea dei soci di Pracatinat s.c.p.a del 06.02.2015, anche a seguito della richiesta della Regione Piemonte di procedere a valutare la liquidazione della società ai sensi dell'articolo 1, comma 611, della legge 190/2014, ha deliberato la costituzione di un Tavolo Tecnico di lavoro coordinato dal Comune di Torino, in cui sono rappresentati i soci, con il compito di individuare un nuovo Piano di Gestione della società sulle possibili evoluzioni garantendo la

continuità aziendale per il 2015 e su proposte riorganizzative utili a garantire il proseguo delle attività negli anni successivi;

considerato che in tale contesto di trasformazione, le attività inerenti l'educazione alla sostenibilità ambientale e la green economy realizzate attraverso Pracatinat s.c.p.a., rivestono particolare importanza nell'ambito delle competenze e degli indirizzi della Direzione A16000 - "Ambiente, Governo e Tutela del Territorio" e meritano pertanto di essere salvaguardate e sviluppate anche in questa fase di transizione;

stabilito che, nell'ambito dei servizi storicamente prestati da Pracatinat s.c.p.a. a favore della Regione Piemonte e in particolare nei confronti della Direzione A16000 - "Ambiente, Governo e Tutela del Territorio", si ritiene al momento di dare continuità per quanto riguarda i "Servizi educativi, culturali, formativi didattici e scientifici in materia di sostenibilità e green economy" per la specifica area progettuale che nel corso del 2014 ha riguardato il progetto "Green Economy - Fuori dalla nicchia! L'innovazione e la conoscenza: fattori primari dello sviluppo";

considerato, infatti, gli obiettivi perseguiti e i risultati raggiunti dalla sopra richiamata attività si è ritenuto di dare ulteriore sviluppo attraverso il progetto "Green economy fuori dalla nicchia! L'innovazione e la conoscenza: fattori primari dello sviluppo" - 2° parte- attraverso una serie di iniziative a più ampia ricaduta regionale, quantificando con determinazione dirigenziale n. 4/A16150 del 15 dicembre 2014 l'impegno finanziario della Regione Piemonte nell'importo massimo di € 75.000,00 avvalendosi della società Pracatinat s.c.p.a.;

preso atto che le azioni e le iniziative del progetto "Green economy fuori dalla nicchia! L'innovazione e la conoscenza: fattori primari dello sviluppo" -2° parte- hanno carattere strategico per la Direzione A16000 - "Ambiente, Governo e Tutela del Territorio" per le seguenti motivazioni: sono coerenti con l'intenzione di uno sviluppo delle azioni a livello del territorio regionale; si intersecano con le azioni in corso di realizzazione nel 2014 a livello locale e ai possibili sviluppi nazionali ed europei alla luce delle candidature della Regione Piemonte, capofila in ambito Erasmus+ con la direzione Direzione A16000 - "Ambiente, Governo e Tutela del Territorio" e Alpine Space con la Direzione A170000 "Agricoltura"; rappresentano in ultimo il risultato di un lavoro condiviso tra la struttura regionale competente, Settore A16150 "Sostenibilità e Recupero Ambientale, Bonifiche" e l'Area Sviluppo territoriale, formazione e Promozione di Pracatinat s.c.p.a.;

ricordato inoltre che, a partire dal 2010, per effetto delle intervenute modificazioni societarie e dell'ingresso della Regione nella società Pracatinat s.c.p.a. in qualità di socio, si è reso opportuno ridefinire i rapporti tra le parti per quanto concerne gli aspetti funzionali all'erogazione dei servizi storicamente prestati a favore della Regione Piemonte - ex Direzione Ambiente ricorrendo allo strumento della convenzione;

dato atto che, con determinazione dirigenziale n. 4/A16150 del 15 dicembre 2014, si è stabilito di avvalersi, nell'ambito dell'istituto *dell'in house providing* della società Pracatinat s.c.p.a per la realizzazione del progetto "Green economy fuori dalla nicchia! L'innovazione e la conoscenza: fattori primari dello sviluppo" -2° parte- quantificando la partecipazione finanziaria della Regione Piemonte nell'importo massimo di € 75.000,00, impegno assunto sul cap. 141636/2014 (imp.3948/2014) a favore della suddetta società, che ha già realizzato la precedente tranche di progetto, come da Convenzione, Rep. N. 00018 del 24 gennaio 2014 sottoscritta dalla Regione Piemonte e da Pracatinat s.c.p.a.;

visto il Decreto legislativo n.118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;

vista la legge regionale n. 7/2001 “Ordinamento contabile della Regione Piemonte” limitatamente agli articoli che non sono in contrasto con il D.lgs. 118/2011;

vista la legge regionale n. 23/2008 “Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

acquisito agli atti del Settore il documento unico di regolarità contributiva DURC;

#### DETERMINA

1. di approvare lo schema di Convenzione relativo ai “Servizi educativi, culturali, formativi didattici e scientifici in materia di sostenibilità e green economy” specificatamente per la realizzazione del progetto “Green economy fuori dalla nicchia! L’innovazione e la conoscenza: fattori primari dello sviluppo” -2° parte- con la Società Pracatinat s.c.p.a, allegato alla presente determinazione a farne parte integrante e di procedere alla sua sottoscrizione;
2. di approvare nell’ambito dei “Servizi educativi, culturali, formativi didattici e scientifici in materia di sostenibilità e green economy” il progetto “Green economy fuori dalla nicchia! L’innovazione e la conoscenza: fattori primari dello sviluppo” -2° parte- per un ammontare di € 75.000,00 secondo quanto previsto dall’allegato A, che costruisce elemento sostanziale della convenzione;
3. di stabilire che la somma di € 75.000,00 già impegnata con determinazione dirigenziale n. 4/A16150 del 15 dicembre 2014, sul cap. 141636/2014, imp. 3498/2014, a favore di Pracatinat s.c.p.a. località Pra Catinat 10060 Fenestrelle P.IVA n. 04256970015, sia erogata secondo le modalità previste dall’art.7 dell’allegato schema di Convenzione e di seguito richiamate:
  - a) il 50%, pari ad € 37.500,00 alla sottoscrizione della presente Convenzione;
  - b) il restante 50%, pari ad € 37.500,00 o minor importo, a saldo su presentazione di una relazione finale attestante la realizzazione del complesso di attività previste nell’ambito del progetto e della rendicontazione della spesa sostenuta;

Il trasferimento delle risorse avverrà previa verifica della regolarità contributiva (DURC), dell’adeguamento del sito web agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013 e s.m.i. e alle sue disposizioni attuative e dietro presentazione di fatture, vistate per regolarità dal Responsabile del Settore. Gli importi saranno liquidati nei termini previsti dalla Convenzione allegata.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione sulla sezione “Amministrazione trasparente” ai sensi dell’art. 23 comma 1, lettera b, del D.lgs. 33/2013.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R n. 22/2010.

Il Direttore  
Stefano Rigatelli

Allegati

## REGIONE PIEMONTE

### CONVENZIONE

“Servizi educativi, culturali, formativi, didattici e scientifici in materia di sostenibilità e *green economy*”

progetto

“Green economy – Fuori dalla nicchia!

L’innovazione e la conoscenza: fattori primari dello sviluppo” -2° parte-  
tra

REGIONE PIEMONTE (C.F. 80087670016) con sede in Torino – Piazza Castello, 165, in persona del Dirigente del Settore A16150 – “Sostenibilità e Recupero Ambientale, Bonifiche” articolazione della Direzione A16000 - “Ambiente, Governo e Tutela del Territorio”

e

PRACATINAT s.c.p.a. (Partita I.V.A. 04256970015) in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione, dott.ssa Maria Caterina Bertiglia, con sede in loc. Prà Catinat – 10060 Fenestrelle (TO)

Premesso

- che con legge regionale 30 luglio 1987, n. 39 “Funzione del Centro di Soggiorno Pracatinat quale Laboratorio didattico sull’ambiente”, la Regione Piemonte ha riconosciuto al centro di soggiorno Pracatinat il ruolo di Laboratorio Didattico sull’ambiente “...quale strumento per lo sviluppo di adeguati mezzi educativi, formativi e didattici finalizzati all’educazione all’ambiente dei giovani, alla formazione e all’aggiornamento dei docenti in educazione ambientale, nonché per iniziative culturali formative e scientifiche inerenti l’ambiente e la sua tutela”, individuando altresì nello strumento della convenzione, l’istituto per la regolazione dei rapporti organizzativi e finanziari tra la Regione e il centro stesso;
- che in tale contesto, il centro Pracatinat si è consolidato nel tempo nel suo ruolo di supporto, consulenza e collaborazione con la Regione Piemonte ed in particolare con la Direzione A16000 - “Ambiente, Governo e Tutela del Territorio” , operando, nello specifico, con le strutture competenti in materia di Informazione, Formazione ed Educazione Ambientale, identificabili con il Settore A16150 – “Sostenibilità e Recupero Ambientale, Bonifiche” articolazione della succitata Direzione;
- che, nell’ambito dell’Accordo Quadro stipulato nel 2005 tra la Regione Piemonte e le Province Piemontesi, approvato con D.G.R. n. 13-14592 del 24 gennaio 2005, il

Laboratorio didattico sull'ambiente Pracatinat veniva individuato quale capofila della Rete regionale per l'educazione ambientale;

- che con l'articolo 14 della legge regionale 6 agosto 2009, n. 22 (Disposizioni collegate alla manovra finanziaria per l'anno 2009) il Legislatore regionale ha disposto che, al fine di dare impulso a strategie ed iniziative in campo dell'educazione, della sensibilizzazione, dell'informazione e della formazione in materia ambientale, la Regione partecipi alla società consortile per azioni a totale partecipazione pubblica denominata Pracatinat s.c.p.a.;
- che, già nell'annualità 2010, alla luce delle intervenute modificazioni societarie e dell'ingresso della Regione nella società Pracatinat s.c.p.a. in qualità di socio si è reso necessario ridefinire i rapporti bilaterali funzionali alla erogazione dei servizi storicamente prestati a favore della Regione Piemonte Direzione A16000 - "Ambiente, Governo e Tutela del Territorio" ricorrendo allo strumento della convenzione per quanto riguarda l'affidamento delle prestazioni e delle attività educative in campo ambientale;
- che, in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 244/DB1001 del 27 luglio 2011 con ad oggetto "Attività di coordinamento per l'implementazione delle reti locali dell'educazione alla sostenibilità ambientale sul territorio regionale" la società Pracatinat s.c.p.a. fa parte del Tavolo tecnico istituito per la concertazione delle attività in materia sul territorio regionale;
- che l'Assemblea dei soci di Pracatinat s.c.p.a, anche a seguito della richiesta della Regione Piemonte di procedere a valutare la liquidazione della società ai sensi dell'articolo 1, comma 611, della legge 190/2014, ha deliberato la costituzione di un Tavolo Tecnico di lavoro coordinato dal Comune di Torino, in cui sono rappresentati i soci, con il compito di individuare un nuovo Piano di Gestione della società sulle possibili evoluzioni garantendo la continuità aziendale per il 2015 e su proposte riorganizzative utili a garantire il proseguo delle attività negli anni successivi;
- considerato che in tale contesto di trasformazione, le attività inerenti l'educazione alla sostenibilità ambientale e la green economy realizzate attraverso Pracatinat s.c.p.a., rivestono particolare importanza nell'ambito delle competenze e degli indirizzi della Direzione A16000 - "Ambiente, Governo e Tutela del Territorio" e meritano pertanto di essere salvaguardate e sviluppate anche in questa fase di transizione;
- che con determinazione dirigenziale n. .... / A16150 del ..... si è proceduto alla approvazione dello schema di convenzione e del Progetto Green economy – Fuori dalla nicchia! L'innovazione e la conoscenza: fattori primari dello sviluppo" -2° parte-.

Tutto quanto sopra premesso, le parti in epigrafe convengono quanto segue

## 1. PREMESSE

- 1.1. Le premesse e l'allegato, debitamente siglati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione, nonché strumento di interpretazione del medesimo ai sensi degli articoli 1362 e seguenti del codice civile.

## 2. OGGETTO

- 2.1. La presente convenzione riguarda i "Servizi educativi, culturali, formativi, didattici e scientifici in materia di sostenibilità e *green economy*" per il periodo maggio 2015 – dicembre 2016 della società Pracatinat s.c.p.a. nei confronti del Settore A16150 – "Sostenibilità e Recupero Ambientale, Bonifiche" della Direzione A16000 - "Ambiente, Governo e Tutela del Territorio".
- 2.2. I servizi riguardano in modo specifico il progetto "Green economy – Fuori dalla nicchia! L'innovazione e la conoscenza: fattori primari dello sviluppo" -2° parte- e le attività che Pracatinat s.c.p.a. si impegna a svolgere sono descritte in modo dettagliato nell'allegato progetto predisposto secondo le modalità stabilite dall'articolo 3 e dall'articolo 5 della presente convenzione.
- 2.3. A seguito della predisposizione e avvio del Progetto citato le parti potranno concordare eventuali modifiche, non sostanziali, al Progetto stesso.
- 2.4. Il Settore A16150 – "Sostenibilità e Recupero Ambientale, Bonifiche" della Direzione A16000 "Ambiente, Governo e Tutela del Territorio" della Regione Piemonte, al fine di adempiere a specifiche ed effettive esigenze del medesimo, può procedere alla stipulazione di una convenzione integrativa, di durata ricompresa nel periodo temporale fissato dal successivo articolo 3, per lo svolgimento di appositi servizi aggiuntivi.
- 2.5. La presente convenzione è immediatamente efficace tra Regione Piemonte e Pracatinat s.c.p.a. e disciplina, con effetto immediato, il rapporto predetto prendendo atto di quanto sin qui posto in essere per il periodo aprile -maggio per le attività di cui al presente articolo.

## 3. DURATA

- 3.1. La durata della presente convenzione è stabilita fino al 31 dicembre 2016, termine entro il quale devono essere effettuate le attività previste dal progetto "Green economy – Fuori dalla nicchia! L'innovazione e la conoscenza: fattori primari dello sviluppo" -2° parte- di attività relativo al periodo maggio 2015 - dicembre 2016, allegato alla presente convenzione.
- 3.2. Le specifiche attività richieste sulla base dell'articolo 2 della presente convenzione sono dettagliate nel progetto "Green economy – Fuori dalla nicchia! L'innovazione e la conoscenza: fattori primari dello sviluppo" -2° parte- (Allegato A) predisposto dal Settore A16150 – "Sostenibilità e Recupero Ambientale, Bonifiche" della Direzione A16000

“Ambiente, Governo e Tutela del Territorio” della Regione Piemonte, anche su proposta di Pracatinat s.c.p.a.

- 3.3 Il Progetto sopra citato, a decorrere dalla data di approvazione, costituisce parte integrante della presente convenzione ed è il documento di riferimento per lo svolgimento dei servizi e delle forniture pattuiti.

#### 4. OBBLIGHI DI PRACATINAT S.C.P.A.

- 4.1 Pracatinat s.c.p.a. si obbliga a svolgere le attività ad essa affidate:
- nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari, nonché delle eventuali indicazioni e prescrizioni della Regione;
  - nel rispetto delle indicazioni e degli obblighi generali previsti dalla presente convenzione;
  - nel rispetto puntuale delle prescrizioni e degli indirizzi definiti dagli Enti competenti.
- 4.2 Pracatinat s.c.p.a. si obbliga a svolgere la propria attività con la massima diligenza, professionalità e correttezza.
- 4.3 Per l'espletamento delle attività di cui al precedente articolo 2, Pracatinat s.c.p.a. ha la facoltà di stipulare contratti relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione nel rispetto della legislazione in materia di contratti pubblici, conferire incarichi e prevedere altre forme di gestione, nel rispetto della normativa vigente, rimanendo comunque unica responsabile per l'esatta e puntuale esecuzione delle attività stesse.
- 4.4 Pracatinat s.c.p.a. si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e a non attribuire incarichi a ex dipendenti regionali che hanno esercitato nei confronti della società stessa poteri autorizzativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.
- 4.5 In ottemperanza al “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014 – 2016” approvato con D.G.R. 1-191 del 04/08/2014 e ai sensi dell'art. 1 comma 3 del “Codice di Comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale del Piemonte”, approvato con D.G.R. 1-602 del 24/11/2014, Pracatinat s.c.p.a dichiara di essere a conoscenza e di accettare tutti gli obblighi di condotta in esso definiti, nonché quelli previsti nel “Patto di integrità degli appalti pubblici regionali” consegnato unitamente al presente atto. La violazione di detti obblighi comporterà la risoluzione del contratto da valutarsi secondo principi di gradualità e proporzionalità.
- 4.6 Pracatinat s.c.p.a. si obbliga, inoltre, ad osservare e a far osservare dai propri dipendenti, collaboratori, terzi utenti o soggetti da essa comunque aventi causa, le leggi, i regolamenti, le prescrizioni generali e particolari che disciplinano le attività da essa gestite, espressamente manlevando la Regione da ogni responsabilità diretta e/o indiretta al riguardo fatta valere da terzi giudizialmente o stragiudizialmente.

## 5. PROGETTO

### “Green economy – Fuori dalla nicchia!

L'innovazione e la conoscenza: fattori primari dello sviluppo” -2° parte-

- 5.1 Le attività che il Settore A16150 – “Sostenibilità e Recupero Ambientale, Bonifiche” della Direzione A16000 - “Ambiente, Governo e Tutela del Territorio” della Regione Piemonte intende affidare a Pracatinat s.c.p.a. sono previsti nel Progetto “Green economy – Fuori dalla nicchia! L'innovazione e la conoscenza: fattori primari dello sviluppo” -2° parte-, di cui all'articolo 2, e la descrizione dettagliata, eventuali particolari modalità di svolgimento e il corrispettivo previsto sono contenuti nell'allegato A.
- 5.2 Il Progetto “Green economy – Fuori dalla nicchia! L'innovazione e la conoscenza: fattori primari dello sviluppo” -2° parte- è predisposto sulla base delle esigenze del Settore A16150 – “Sostenibilità e Recupero Ambientale, Bonifiche” della Direzione A16000 “Ambiente, Governo e Tutela del Territorio” della Regione Piemonte nell'ambito delle attività di cui all'articolo 2 in materia di educazione ambientale e alla sostenibilità e di *green economy* relativamente al territorio regionale, anche su proposta di Pracatinat s.c.p.a.

## 6. CORRISPETTIVO PER LE ATTIVITA' SVOLTE

- 6.1 Il corrispettivo per i “Servizi educativi, culturali, formativi, didattici e scientifici in materia di sostenibilità e *green economy*” ossia per il progetto “Green economy – Fuori dalla nicchia! L'innovazione e la conoscenza: fattori primari dello sviluppo” -2° parte- (maggio 2015-dicembre 2016) svolto da Pracatinat s.c.p.a. viene determinato in euro 75.000,00 oneri fiscali inclusi.

## 7. MODALITA', CONDIZIONI E TERMINI DI PAGAMENTO

- 7.1 Il corrispettivo di cui all'articolo 6 punto 6.1 relativo al progetto al progetto “*Green economy* – Fuori dalla nicchia! L'innovazione e la conoscenza: fattori primari dello sviluppo -2-” verrà erogato con le seguenti modalità:
- il 50% verrà erogato alla sottoscrizione della presente convenzione;
  - il saldo, o minor importo a saldo, verrà erogato, a fronte della presentazione di una relazione finale attestante la realizzazione del complesso di attività previste dal Programma annuale per tali servizi.
- 7.2 Gli importi di cui sopra si intendono comprensivi di ogni onere fiscale. Le fatture, vistate per regolarità dal Dirigente Settore A16150 – “Sostenibilità e Recupero Ambientale, Bonifiche” saranno liquidate entro 60 giorni dal ricevimento delle stesse, previa verifica della regolarità contributiva (DURC), dell'adeguamento del sito web agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013 e s.m.i. e alle sue disposizioni attuative.



- 7.4 Il Settore A16150 – “Sostenibilità e Recupero Ambientale, Bonifiche” della Direzione A16000 - “Ambiente, Governo e Tutela del Territorio” della Regione Piemonte avrà comunque la possibilità di revocare e/o sospendere la corresponsione dei pagamenti in caso di inadempienza di Pracatinat s.c.p.a., fatto salvo quanto disposto dal successivo articolo 10 della presente convenzione.
- 7.5 L'erogazione del corrispettivo avverrà esclusivamente mediante bonifico sul c/c postale o bancario dedicato come previsto dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136. Alla fattura dovrà essere allegata una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante che il c/c bancario o postale indicato per il versamento è “dedicato, anche in via non esclusiva”, alle commesse pubbliche.

## 8. PENALITA'

- 8.1 In caso di mancato svolgimento di ciascuna delle attività previste dal Programma annuale, o di svolgimento in modo difforme da quello previsto, verrà applicata una penale pari al 15% dell'importo stabilito per tali specifiche attività, somma che Pracatinat s.c.p.a. autorizza sin da ora a decurtare dal corrispettivo indicato all'articolo 6, contestualmente impegnandosi a corrispondere l'importo di penale che dovesse essere superiore al dovuto.

## 9. INADEMPIMENTO – REVOCA

- 9.1 Qualora si rilevi un ritardo superiore a 3 mesi nella realizzazione di una o più attività previste dal progetto “Green economy – Fuori dalla nicchia! L'innovazione e la conoscenza: fattori primari dello sviluppo” -2° parte-, il Settore A16150 – “Sostenibilità e Recupero Ambientale, Bonifiche” della Direzione A16000 - “Ambiente, Governo e Tutela del Territorio” della Regione Piemonte provvederà, senza indugio, a notificare contestazione scritta, contenente l'indicazione della violazione a Pracatinat s.c.p.a., la quale disporrà di trenta giorni per rimuovere la causa dell'inadempimento stesso, ovvero, fornire controdeduzioni scritte sulle quali il Settore A16150 – “Sostenibilità e Recupero Ambientale, Bonifiche” della Direzione A16000 - “Ambiente, Governo e Tutela del Territorio” della Regione Piemonte si dovrà esprimere. Nel caso in cui la causa dell'inadempimento non sia stata rimossa e non siano ritenute accettabili le deduzioni rese al Settore la convenzione è parzialmente revocata se le attività sono inferiori al valore del 50% dell'importo del progetto o revocata interamente nel caso in cui le attività oggetto di inadempimento siano superiori al valore del 50% del progetto stesso.
- 9.2 Fatti salvi i casi previsti *ex lege*, la presente convenzione potrà, altresì, essere risolta per esplicite e gravi ragioni di pubblico interesse sopravvenute all'affidamento: in tali casi Pracatinat s.c.p.a. avrà diritto al pagamento delle prestazioni rese ed alla copertura dei costi sopportati.

## 10. CONTROVERSIE

- 10.1 Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione della presente convenzione.
- 10.2 Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, per qualsiasi controversia inerente l'esecuzione, l'interpretazione o la risoluzione del presente convenzione è competente il Foro di Torino.

## 11. SPESE CONTRATTUALI

- 11.1 Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente atto sono a totale carico di Pracatinat s.c.p.a., che accetta di sostenerle.

## 12. NORME DI RINVIO

- 12.1 Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione le Parti fanno riferimento alle leggi, regolamenti e disposizioni emanate in materia nonché, per quanto applicabili, alle norme del codice civile.

Torino, .....

Per la REGIONE PIEMONTE  
Ing. Stefano Rigatelli

Per PRACATINAT S.C.P.A.  
Dott.ssa Maria Caterina Bertiglia

Agli effetti dell'articolo 1341 del Codice Civile, i Signori Ing. Stefano Rigatelli e Dott.ssa Maria Caterina Bertiglia dichiarano di conoscere le condizioni generali di cui agli articoli 4, 8, 9, 10, 11 e 12 della convenzione e di approvarle.

Per la REGIONE PIEMONTE  
Ing. Stefano Rigatelli

Per PRACATINAT S.C.P.A.  
Dott.ssa Maria Caterina Bertiglia

**“SERVIZI EDUCATIVI, CULTURALI, FORMATIVI, DIDATTICI E SCIENTIFICI IN MATERIA DI SOSTENIBILITÀ E GREEN ECONOMY”. ANNO 2015**

**Progetto**  
**GREEN ECONOMY: FUORI DALLA NICCHIA!**  
*L'innovazione e la conoscenza fattori primari dello sviluppo*  
Seconda parte

*Un sistema di alleanze tra scuole, imprese, professionisti e istituzioni per la gestione sostenibile del territorio e la crescita del Piemonte*

**INDICE**

1. Premessa
2. La proposta
  - 2.a. Obiettivi
  - 2.b. Che cosa fare
    - I livelli*
    - Il cronoprogramma*
  - 2.c. Un campo tematico trasversale
  - 2.d. Le partnership
3. Il budget

Allegato 1.a. Scheda sintetica per progetto Erasmus+

Allegato 1.b. Scheda sintetica per progetto Alpine Space

**1. PREMESSA**

La prosecuzione del progetto nel 2015 si fonda sui risultati ottenuti nella prima fase “pilota” nel Pinerolese, sull’interesse che ha generato di scala nazionale e sugli sviluppi progettuali europei. A livello locale si sono prodotti strumenti e modalità innovative di relazione tra scuole e imprese, prodotte “curvature” green nei contenuti e nella definizione dei profili di competenza di alcuni indirizzi scolastici. Ha prodotto altresì: nuove forme organizzative funzionali a un rapporto più dinamico scuola-territorio e alle ricadute interne ai percorsi curricolari.

Le collaborazioni e le conoscenze generate sono diventate in poco tempo, così come previsto dagli obiettivi posti dalla Regione Piemonte fin dall’origine, base per configurare la partecipazione a bandi europei. L’ottica strategica perseguita, anche condivisa e sostenuta a scala nazionale dai Ministeri dell’Istruzione e dell’Ambiente e a scala regionale dalla Direzione Regionale MIUR e dalla Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo, ha prodotto la partecipazione a<sup>1</sup>

1. Programma Erasmus+ con il progetto “G.R.E.E.N. – *Green responsible education and entrepreneurship network*”. Capofila Regione Piemonte, Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio; presentato il 30 marzo 2015;
2. Programma Alpine Space con il progetto “G.E.M.R.A. - *Green Economy Mountains and Rural Areas. Innovation opportunities for youth entrepreneurship*”. Capofila Regione Piemonte Direzione Agricoltura; presentato il 9 aprile 2015.

Si sono inoltre create le condizioni per avviare nel Pinerolese una programmazione di lungo periodo che configuri un sistema di lavoro locale in continuità con l’esperienza del 2014. Un primo passaggio in tal senso è rappresentato dall’avvio di progettazione in ambito transfrontaliero in vista dell’apertura del Programma Alcotra nel mese di giugno 2015.

---

<sup>1</sup> allegati 1.a e 1.b le schede sintetiche dei progetti europei presentati e in attesa di valutazione

Il progetto:

- risponde alle finalità espresse dal Documento Strategico Unitario per la programmazione 2014-2020 della Regione Piemonte per quanto riguarda “(...) cogliere la forte spinta verso la sostenibilità e l'innovazione offerta dall'Unione europea favorendo un orientamento del sistema produttivo verso la green economy e la clean production” e “adeguare le politiche (...) del sistema di istruzione e di formazione (...)”, ma anche per “(...) rivitalizzare le aree montane e di alta collina”. Con queste premesse il progetto può essere considerato quale ambito di sviluppo strategico da utilizzare, a partire dalle finalità e competenze proprie della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio, in modo integrato con altri settori di competenza (ad esempio agricoltura, istruzione, attività produttive,...);
- ha valore per i Ministeri dell'Istruzione e dell'Ambiente: a) nel processo di ridefinizione delle Linee Guida di educazione ambientale per lo sviluppo sostenibile, in fase di definizione/approvazione, che interesserà il sistema scolastico nazionale; b) nella riforma della Scuola a supporto di collaborazioni concrete tra scuole, imprese e istituzioni.

Infine, l'interesse manifestato da importanti istituzioni quali la Direzione Regionale del Piemonte del MIUR e la Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo, oltre che da parte di una pluralità di associazioni imprenditoriali e ordini professionali che rilevano nella green economy spazi di nuovo sviluppo e competitività, configura per il 2015 la possibilità di avviare la costruzione di un sistema a livello regionale dialogante a scale territoriali più ampie (nazionali ed europee).

Il progetto intende dunque configurare, per step successivi, una filiera di istituti scolastici del Piemonte connessi tra loro e con imprese, istituzioni, fondazioni, associazioni imprenditoriali e ordini professionali, per garantire nel tempo e in modo capillare un ri-orientamento degli indirizzi scolastici e delle collaborazioni con il lavoro coerentemente con lo sviluppo green e con gli spazi di occupazione che può e potrà offrire.

## **2. LA PROPOSTA**

### **2.a. Obiettivi**

Utilizzare le conoscenze dell'esperienza pilota pinerolese per

- estendere a scala regionale una modalità di lavoro che renda stabili e duraturi i rapporti tra scuola, imprese e istituzioni, valorizzando e sostenendo lo sviluppo del territorio ed aumentando gli spazi di esperienza di alternanza scuola-lavoro e di occupabilità per i giovani;
- rilanciare i rapporti costruiti con le associazioni imprenditoriali, gli ordini professionali e le istituzioni per produrre concreti interventi di supporto allo sviluppo green – interventi di natura politica e formativa per esempio;
- approfondire e delineare, nello scambio tra scuole e imprese, le competenze trasversali e di base necessarie alla green economy; le curvature dei curricoli in più indirizzi scolastici; una pluralità di possibilità di collaborazione tra scuola e imprese; metodologie innovative che includano l'utilizzo delle TIC e il protagonismo degli studenti nei percorsi di apprendimento (es. problem solving, creatività, lavorare in team,...);
- sensibilizzare e formare insegnanti, studenti, tutor scolastici e aziendali per un utilizzo diffuso e competente degli strumenti europei di certificazione delle competenze;
- identificare percorsi di orientamento efficaci per l'istruzione superiore (Università e ITS).

### **2.b. Che cosa fare**

Data la complessità del progetto si propone di lavorare su più piani e per step successivi

#### *I livelli*

- a. azioni di sottosistema in 3 altre aree territoriali del Piemonte che configurino collaborazioni stabili tra scuole, imprese e istituzioni in campo green. I territori da coinvolgere rispetto ai quali sono in corso interlocuzioni fanno capo alle città di: Asti, Verbania e Moncalieri. I criteri per la scelta: continuità con la costituenda Fondazione I.T.S. Energia (con partnership già costruite in questo campo) in ottica di verticalità e orientamento e rilevanza

degli istituti scolastici presenti in queste aree (loro forza nei campi progettuale, di partnership e di fundraising). Il lavoro delle scuole e delle imprese – percorsi di alternanza scuola-lavoro e altre forme di collaborazione - sarà supportato da azioni di lavoro congiunto scuole-imprese-istituzioni (es. work shop o momenti formativi con lo scopo di condividere e diffondere contenuti) concordato a livello regionale. Tali interventi potranno essere omogenei nelle diverse aree (per garantire coerenza di sistema) o differenziati per specificità che si andranno a definire in ciascuna area;

- b. azioni di sistema regionale: 1) realizzazione di un contesto web interattivo regionale che consenta di alimentare e sostenere la produzione di risultati concreti in tutto il Piemonte (es. un sistema scuola-lavoro per la green economy in Piemonte con evidenziazione di imprese e istituzioni e tipologie di relazione con le scuole; la disponibilità di strumenti e modelli utilizzabili dalle scuole, dagli insegnanti e aziende; iniziative e attività formative e informative); 2) la predisposizione di strumenti, modalità, contenuti e collaborazioni che producano risultati capillari a livello regionale (es. azioni formative di scala regionale sulla certificazione europea delle competenze in collaborazione con ISFOL); 3) la creazione di una regia regionale – a geometrie variabili e a diversi livelli di coinvolgimento – che includa: gli istituti scolastici coinvolti direttamente nei sottosistemi locali; associazioni imprenditoriali, ordini di professionisti e enti locali; altre Direzioni della Regione Piemonte e Istituzioni rilevanti per sviluppi e consolidamento del progetto quali la Direzione Regionale del Piemonte del MIUR e la Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo.

### *Il cronoprogramma*

#### MAGGIO – LUGLIO 2015

- identificazione dei partner e esplicitazione dei loro ruoli e funzioni nel progetto a partire dalle collaborazioni già avviate;
- identificazione e formalizzazione rapporto con istituti scolastici che si facciano promotori di azioni concrete internamente, nei loro territori di appartenenza, nelle reti di cui sono parte;
- identificazione dei componenti per la regia del progetto;
- avvio progettazione di strumenti, contesti e contenuti per sostenere la confrontabilità delle esperienze, supportare in modo esteso regionale la progettazione, l'aumento di competenze, la costruzione di collaborazioni stabili con una pluralità di imprese, la diffusione di contenuti (contesto web; seminario regionale a fine settembre)

#### SETTEMBRE 2015 – LUGLIO 2016

- configurazione nelle 3 aree individuate di sotto-sistemi di collaborazione scuola-lavoro; realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro o di altre forme di collaborazione;
- seminario di lancio del progetto a scala regionale;
- realizzazione di work shop di approfondimento (es. su competenze e certificazioni europee e altri contenuti);
- supporto agli sviluppi di scala locale e regionale anche con strumenti web.

In itinere si identificheranno possibilità di sviluppo e di accesso ad altri bandi europei su filiere di livello locale, regionale, nazionale e transnazionale.

### **2.c. Un campo tematico trasversale**

Le competenze specifiche della Direzione Ambiente, Tutela e Governo del territorio, disegnano il campo di intervento tematico trasversale della gestione sostenibile del territorio che diventa connettivo per molteplici possibilità di sviluppo, formazione e occupazione – edilizia e impianti, urbanistica, mobilità, interventi in ambito idro-geologico, difesa del suolo, energia, rifiuti, agricoltura – e per una pluralità di soggetti pubblici e privati. Riguarda la conversione di settori rilevanti dell'economia regionale e la nascita di esperienze imprenditoriali e professionali innovative.

E' un campo che coinvolge più indirizzi scolastici tecnici e professionali e, in un'ottica di orientamento, i licei.

## 2.d. Le partnership

Si propone di verificare le disponibilità di collaborazioni avviate e di aprirsi a nuove collaborazioni.

Ipotesi di consolidamento delle collaborazioni avviate:

- scala nazionale: i Ministeri dell'Istruzione e dell'Ambiente e l'ISFOL;
- scala regionale: altre Direzioni Regionali (istruzione, agricoltura, attività produttive); MIUR – Direzione Regionale del Piemonte; Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo; associazioni imprenditoriali (CNA, Unione Industriale, Coldiretti, Confagricoltura, CIA);
- scala metropolitana: Città Metropolitana, OAT, ordine ingegneri e collegio geometri di Torino;
- scala locale: scuole, imprese e istituzioni pinerolesi.

Le nuove collaborazioni:

- scala locale: area Moncalieri inizialmente con Comune e ITIS Pininfarina; area Verbania; area Asti. E loro reti già attive.

In itinere si identificheranno, in rapporto agli sviluppi del progetto, ulteriori partner di scala territoriale più ampia.

## 3. IL BUDGET

| DESCRIZIONE   | COSTI             |                   |                   |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|
|   | Imponibile        | Iva 22%           | totale            |
| Costruzione di partnership: incontri, preparazione documenti  | € 7.700,00        | € 1.694,00        | € 9.394,00        |
| Supporto alla regia generale del progetto e tavoli di lavoro operativi nelle sub-aree   | € 8.400,00        | € 1.848,00        | € 10.248,00       |
| Realizzazione iniziative formative e seminario regionale  | € 5.600,00        | IVA esente        | € 5.600,00        |
| Predisposizione di contenuti a supporto delle azioni locali e regionali   | € 5.600,00        | € 1.232,00        | € 6.832,00        |
| Predisposizione di strumenti e materiali da diffondere  | € 5.600,00        | € 1.232,00        | € 6.832,00        |
| Azioni di comunicazione   | € 4.000,00        | € 880,00          | € 4.880,00        |
| Segreteria organizzativa  | € 4.000,00        | € 880,00          | € 4.880,00        |
| Azioni delle scuole di collaborazione con territorio (imprese, istituzioni, associazioni)   | € 6.750,00        | € 1.485,00        | € 8.235,00        |
| Azioni delle scuole di formazione   | € 6.750,00        | IVA esente        | € 6.750,00        |
| Esperti su tematiche specialistiche   | € 4.000,00        | IVA esente        | € 4.000,00        |
| Realizzazione contesto web  | € 4.000,00        | € 880,00          | € 4.880,00        |
| Stampa documenti  | € 1.000,00        | € 220,00          | € 1.220,00        |
| Rimborsi spese viaggio  | € 1.024,00        | € 225,00          | € 1.249,00        |
| <b>TOTALE</b>   | <b>€64.424,00</b> | <b>€10.576,00</b> | <b>€75.000,00</b> |
| <b>Co-finanziamenti</b> (interventi previsti ad oggi di altri soggetti pubblici e privati in azioni formative e di supporto agli sviluppi del progetto) |                   |                   | <b>€10.000,00</b> |
| <b>TOTALE PROGETTO</b>  |                   |                   | <b>€85.000,00</b> |
| <b>TOTALE COSTI REGIONE</b>   |                   |                   | <b>€75.000,00</b> |

## Allegato 1.a. Scheda sintetica Progetto per Erasmus+

| <b>ERASMUS + - Strategic Partnerships for vocational education and training</b>      |  |
|--|--|
| <b>Titolo: G.R.E.E.N. - Green responsible education and entrepreneurship network</b> |  |
| Il capofila  | Regione Piemonte – Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio   |
| I partner  | Pracatinat s.c.p.a., Environment Park s.p.a., Liceo Economico Sociale G.F. Porporato (Italia), Bundeshandelsakademie Steyr (Istituto di Business aziendale) e Institut für Angewandte Umweltbildung (Istituto di educazione, formazione, sviluppo locale) (Austria), RGB Consultancy con College Koning Willem 1 in the field e Duurzam MBO network, e Blankon con AOC Raad e Nordwin College (agenzie di formazione – Paesi Bassi)  |
| Gli stakeholders   | MIUR e Direzione Regionale del Piemonte MIUR, Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Bundesministerium für Bildung und Frauen, Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo, Rete Nazionale dei Licei Economico Sociali.   |
| Durata   | 3 anni – inizio progetto: 1 settembre 2015   |
| Le priorità  | <p>Il progetto si propone di costruire collaborazioni stabili e durature nel campo della green economy fra istituzioni scolastiche, centri di educazione non formale, agenzie di formazione, imprese e istituzioni, per promuovere nei giovani competenze utili alla crescita sostenibile e all’occupazione in Europa. Ha come priorità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- strutturare percorsi di alternanza scuola-lavoro identificando e valorizzando nei Paesi coinvolti le imprese più all’avanguardia “green business oriented” e “green production oriented” con cui definire le competenze per la crescita e l’occupazione;</li> <li>- identificare metodologie innovative che consentano di integrare l’educazione non formale, come le attività di stage ed altre esperienze formative, con il lavoro curricolare;</li> <li>- individuare metodologie e strumenti di valutazione per il riconoscimento dell’apprendimento avvenuto in percorsi educativi non formali, informali e formali in modo da rendere “certe” e “trasparenti”, con un linguaggio condiviso tra i sistemi educazione-istruzione, formazione-lavoro, competenze e abilità acquisite;</li> <li>- favorire la compatibilità tra istruzione e formazione professionale sui temi della green economy e della sostenibilità, sulle competenze trasversali e di base, anche per offrire opportunità agli studenti più svantaggiati;</li> <li>- investire nella formazione dei docenti e di altre figure professionali implicate (es. dirigenti, formatori e tutor)</li> </ul> |
| Le principali attività e i prodotti intellettuali                                    | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Curricula misti di green management – Per competenze di base e trasversali</li> <li>- Lezioni innovative – Per competenze di base e trasversali</li> <li>- Definizione di un modello di analisi di imprese “green”</li> <li>- Piattaforma di audit per aziende “green”</li> <li>- Costruzione database e App di opportunità di stage in azienda</li> <li>- Analisi di modelli di collaborazione tra scuole e imprese</li> <li>- Kit di attività di educazione non formale</li> <li>- Modello di orientamento per la green education</li> <li>- Esempi di comunicazione alle famiglie</li> <li>- Modulo di formazione per l’imprenditorialità e il management (per studenti) – on line</li> <li>- Modulo di formazione per la costruzione di collaborazione tra scuole e imprese (per insegnanti e tutor scolastici e aziendali) – on line</li> </ul>  |

|                           |  |
|---------------------------|--|
|                           | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Modulo di formazione per la costruzione di curricula misti (per insegnanti)</li> <li>- Istruzioni per la progettazione educativa nel campo della green economy</li> <li>- Indicazioni per la compatibilità tra istruzione e formazione professionale</li> <li>- Manuale pratico per giovani imprenditori e manager</li> <li>- Indicazioni per la valutazione di progetti di educazione e formazione alla green economy</li> <li>- Suggerimenti per le politiche e programmazioni delle Istituzioni</li> </ul> |
| Gli eventi moltiplicatori | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Incontro cittadino – La green economy non si fa solo a scuola (Steyr, Austria)</li> <li>- 2 giornate di laboratorio – La green economy innova i curricula in Piemonte – in contemporanea e videoconferenza (Torino e Steyr)</li> <li>- Thinking table – Modalità e strumenti per la formazione congiunta tra scuole ed imprese</li> <li>- Convegno – Imprenditorialità e green economy per l'education e i VET</li> <li>- European Symposium – I risultati e il futuro del progetto G.R.E.E.N.</li> </ul>     |
| Budget                    | € 385.399,00 €   |

#### **Allegato 1.b. Scheda sintetica Progetto per Alpine Space**

|  |  |
|--|--|
| <b>ALPINE SPACE</b>  |  |
| Titolo: <b>GEMRA – Green Economy Mountains and Rural Areas.</b> Costruire spazi per l'imprenditorialità giovanile. |  |
| Il capofila  | Regione Piemonte – Direzione Agricoltura   |
| I partner  | Pracatinat s.c.p.a. (IT), Timesis s.r.l. (IT), IFAU - Institut für Angewandte Umweltbildung (AT), Regionalni razvojni center Koper (SI), University of Applied Sciences and Arts of Southern Switzerland (CH), Association for the Advancement of Steirisches Vulkanland (AT), Inovacijsko-razvojni inštitut Univerze v Ljubljani (SI)   |
| Gli stakeholders   | USR Piemonte   |
| Durata   | 3 anni: 01.12.2015 – 30.11. 2018   |
| Le priorità  | <p>In linea con l'obiettivo generale del Programma, la strategia Europa 2020, il programma operativo regionale 2014-2020 e il Programma per lo sviluppo rurale 2014-2020, l'iniziativa promuove il miglioramento delle attività imprenditoriali green di zone rurali/di montagna attraverso:</p> <p>1) l'individuazione di imprese "green" (orientate alla green production o al green business); 2) il coinvolgimento di aziende green in un sistema più strutturato e meno frammentato come modello per altre imprese (ad esempio, contribuendo a progettare aziende agricole "green"); 3) il miglioramento qualitativo della green economy di aziende agricole con il coinvolgimento di esperti e scuole professionali.</p> <p>Poiché il panorama delle imprese nella regione alpina è molto variegato da una zona all'altra e gli strumenti e le competenze possono differire profondamente, è essenziale promuovere lo scambio di esperienze tra le aziende, le scuole e le istituzioni. Questo scambio contribuisce allo sviluppo strategico di un modello comune che favorisce la mobilità e lavoro per i giovani e accelera la crescita di processi locali di imprese della green.</p> |
| Le principali attività e i prodotti intellettuali  | <p>WP1 - Preparazione del progetto</p> <p>WP2 – Gestione e coordinamento del progetto</p> <p>WP3 – Identificazione delle imprese</p> <p>WP4 – Identificazione delle scuole per la costruzione di:</p>  |



|        |  |
|--------|--|
|        | <ul style="list-style-type: none"> <li>• relazioni tra imprese e scuole</li> <li>• contenuti specifici e metodologie per la Green Economy nella formazione professionale</li> <li>• profili di competenza metodi e contenuti per la valutazione e la certificazione in accordo con l'EQF (European Framework of Competencies and Qualifications)</li> <li>• percorsi di formazione con approcci integrati tra scuole e territorio su tematiche green</li> <li>• tirocini per studenti in aziende green</li> <li>• formazione per insegnanti e tutors</li> <li>• confronto di buone pratiche tra i Paesi partner</li> <li>• disseminazione dei risultati di progetto a livello nazionale ed europeo</li> </ul> <p>WP5 – Preparazione di studi di fattibilità<br/> WP6 - Valutazione dei risultati di progetto<br/> WP7 – Comunicazione, disseminazione e trasferibilità</p> |
| Budget | € 2 milioni  |

C.G. 21 aprile 2015